



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività Culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni Culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l’istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell’art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla società Dafne Sole S.r.l. in data 06/10/2021 acquisita al prot. n. 109368/MATTM dell’11/10/2021, perfezionata con nota acquisita al prot. n. 6678/MiTE del 20/01/2022, per il “Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale di 29,31 MW, denominato *Dafne*, da ubicarsi nel territorio del Comune di Francofonte (SR), e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Vizzini (CT)”, nonché dei seguenti titoli ambientali:

1. Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42/2004;
2. autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e

fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

VISTA la nota prot. n. 19429/MiTE del 16/02/2022 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli ambientali richiesti dell'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale del Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al fine di verificarne l'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27, c.5 del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che nelle more dell'avvio della fase di valutazione di impatto ambientale, la Commissione tecnica PNRR-PNIEC ha ritenuto di formulare al proponente, con nota prot. n. 2178/CTVA del 04/04/2022, acquisita in data 20/04/2022 al prot. n. 47511/MiTE, una richiesta di documentazione integrativa comprensiva della valutazione di incidenza ambientale approfondita a livello I (screening), al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota acquisita al prot. n.56577/MiTE del 09/05/2022 con la quale il proponente ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTA la nota prot. n. 75017/MiTE del 15/06/2022 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato, ai sensi del c.6 dell'art.27 del Dlgs152/2006, al Proponente, ai soggetti abilitati al rilascio dei richiesti titoli ambientali e a tutti gli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati, la procedibilità dell'istanza di VIA presentata nell'ambito del PUA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono stati pubblicati sul sito web dell'allora Ministero della Transizione Ecologica l'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e relativo progetto, lo studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico;

DATO ATTO che con nota del 01/09/2022, acquisita in pari data al prot. n. 105460/MiTE, il Ministero della Cultura ha trasmesso alla società proponente la propria richiesta di integrazioni riscontrata con nota del 26/10/2022, acquisita al prot. n.132871/MiTE;

CONSIDERATO che in data 22/09/2022 si è tenuta la prima riunione di Conferenza di Servizi di cui all'art. 27, c.8 del D.Lgs. n. 152/2006, convocata con nota prot. n. 111472/MiTE del 14/09/2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 06/12/2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

ACQUISITI i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 55 del 09/09/2022;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nel Comune di Francofonte (SR), con relative opere di connessione alla rete da realizzarsi anche nel Comune di Vizzini (CT), e prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza di 29,31 MW;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 55 del 09/09/2022 di cui alla nota prot. n.6795/CTVA del 19/09/2022, assunta al prot. n.113991/MiTE in data 20/09/2022 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale inerente il progetto dell'impianto Agrovoltaiico, denominato "Dafne", della potenza pari a 29,31 MW subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel medesimo parere;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA09002 "Bosco Pisano", in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (screening), subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali di cui al citato parere n. 55/2022;

ACQUISITA la nota prot. 319 dell'11/01/2023, assunta al prot. n. 97332/MASE del 27/05/2024, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania, ha trasmesso il proprio parere di competenza;

ACQUISITA la nota prot. n. 10988 del 31/10/2023 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, assunta in pari data al prot. n. 175219/MASE nel quale è riportato il parere relativo alle competenze archeologiche;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 27874-P del 28/11/2023, assunto al prot. n. 194063/MASE in pari data, di esito positivo con condizioni ambientali, nel quale si precisa, per il caso in questione, che l'autorizzazione paesaggistica non può essere ricompresa nel concerto del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 25, c. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 55 del 09/09/2022, costituito da n. 46 (quarantasei) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, prot. MIC_SS-PNRR 27874-P del 28/11/2023, costituito da n. 27 (ventisette) pagine;
- c) parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania reso con nota prot. n. 319 dell'11/01/2023, costituito da n. 4 (quattro) pagine;
- d) parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa reso con nota prot. n. 10988 del 31/10/2023, costituito da n. 2 (due) pagine;

CONSIDERATO che l'area di progetto risulta ricadente in ambito ricompreso nella perimetrazione proposta del Parco Nazionale degli Iblei;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 43047/MASE del 06/03/2024 la competente Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE indica che "*è in itinere l'istituzione del Parco nazionale degli Iblei, e che le relative misure di salvaguardia avranno vigore solo dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica istitutivo del Parco*";

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto inerente l'impianto agrovoltaiico, denominato "Dafne", della potenza pari a 29,31 MW da realizzarsi nel Comune di Francofonte (SR), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Vizzini (CT), proposto dalla Società Dafne Sole S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA09002 "Bosco Pisano", a seguito della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (screening). Ritiene il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo contenente i dati necessari in relazione alla fase progettuale in esame, con rimando a quanto prescritto nelle Condizioni Ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del decreto legislativo n. 42/2004 in quanto, sulla base dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di tutela del patrimonio culturale, l'autorizzazione paesaggistica di competenza delle Soprintendenze per i Beni Culturali e Ambientali di Catania e Siracusa, in assenza di valutazioni in merito da parte della medesima, non può essere ricompresa nel concerto del Ministero della Cultura al provvedimento di VIA, ai sensi dell'art.25, c.2 quinquies del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, è necessario rimettere alle suddette Soprintendenze il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

4. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 55 del 09/09/2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC_SS-PNRR 27874-P del 28/11/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 55 del 09/09/2022. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della Cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della Cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla Dafne Sole S.r.l., al Ministero della Cultura, ad ARPA Sicilia, al Comune di Francofonte (SR), al Comune di Vizzini (CT), alla Città Metropolitana di Catania, al libero Consorzio Comunale di Siracusa e alla Regione Siciliana la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data

di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL SOPRINTENDENTE
SPECIALE PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca